



RIMINI. 603.154 PASSEGGERI NEI PRIMI OTTO MESI 2011

L'Aeroporto Federico Fellini guarda al futuro

di Massimo Masini, presidente Aeradria, società di gestione

Per inquadrare al meglio la situazione dell'Aeroporto Internazionale Federico Fellini nel contesto italiano ed europeo dobbiamo considerare alcuni fattori. In primis il volume considerevole del traffico passeggeri nei primi otto mesi (603.154), con un incremento sullo stesso periodo 2010 (371.036) pari al 63%. Grazie anche all'impennata della clientela russa, ciò fa ben sperare nel raggiungimento del traguardo che ci si era posti a inizio anno: non essere troppo distanti dal milione di passeggeri al 31 dicembre.

L'avvio della collaborazione con la prima compagnia aerea low cost italiana Wind Jet (vola da e per Catania, Palermo, Parigi, Kiev, Bucarest, Copenaghen, Amsterdam, Praga, Mosca, San Pietroburgo, Berlino e Colonia) ha consentito di stabilizzare alcune rotte verso destinazioni europee (sia in outgoing che in incoming) fino a qualche tempo fa frutto della stagionalità operativa.

In secondo luogo va considerato il pareggio di bilancio dal 2011-2012, nonché l'utile previsto nei successivi esercizi, pur in un contesto di forte investimento (ad esempio, nel periodo 2006-2011 sono stati realizzati e sono in corso investimenti strutturali e di sviluppo traffico per 20 milioni di euro).

Terzo ed ultimo elemento, la consapevolezza di potere e dovere giocare

un ruolo di primo piano quale hub adriatico – come richiamato di recente dal Presidente della Provincia di Rimini (socio di riferimento) e dal sindaco di Rimini – nell'ambito del mutato panorama fieristico-congressuale, in funzione dei due Palacongressi di Riccione e Rimini oggi attivi, nonché delle collaborazioni già in essere, da tempo, con Rimini Fiera Spa (anch'essa socia Aeradria). ■

RIMINI. 603,154 PASSENGERS IN THE FIRST EIGHT MONTHS OF 2011

Federico Fellini Airport Looks towards the Future

by Massimo Masini, president Aeradria, operating company

In order to understand where Federico Fellini International Airport lies in an Italian and European perspective, some key factors need looking into.

First of all we have to consider the significant volume in passenger flow in the 1st eight months of 2011 (603.154). The increase over the same period of 2010 (371.036) is equal to 63%. This is a sign that the target we had set ourselves at the start of the year can be reached, meaning that we are not far from one million passengers by 31st December, also thanks to the growth in Russian customers. The start of the co-operation with the first low-cost Italian airline Wind Jet (with flies from and to Catania, Palermo, Paris, Kiev, Bucharest, Copenhagen, Amsterdam, Prague, Moscow, Saint Petersburg, Berlin, Cologne) has allowed to establish connec-

tions with European destinations (both outgoing and incoming) until not long ago considered seasonal assets.

Also the balanced budget action, starting 2011-2012, has to be taken into account, as well as the expected return in subsequent years, despite the heavy investments (as an example, in 2006-2011 some infrastructural investments and traffic development were implemented, and are still ongoing, for 20 million euro).

The last factor is the awareness of being able to and having to play a major role as Adriatic hub – as it was called recently by the President of Rimini Province (reference partner) and the Mayor of Rimini – within the changed exhibition/convention scenario, with Riccione and Rimini Convention Centres, both active, as well as already established co-operations with Rimini Fiera (also partner of Aeradria's). ■

